

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

PAGINA BIANCA

LEGGE n. 513/1999 ART. 3 comma 1

Interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali

L'articolo 3, comma 1 della legge 513/99 autorizza la spesa di lire 11.600 milioni per l'anno 1999, di lire 10.400 milioni per l'anno 2000 e di lire 26.900 milioni per l'anno 2001, per interventi a favore degli enti ed istituti culturali vigilati dal Ministero per i beni e le attività culturali, secondo modalità e criteri fissati, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, si provvede, per gli anni 1999, 2000 e 2001, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della legge.

Il D.M. del 25 ottobre del 2000 ha precisato che la spesa indicata all'art. 3 comma 1 della legge è destinata, per il 70% al finanziamento di iniziative rivolte alla specifica valorizzazione e fruibilità pubblica dell'attività istituzionalmente svolta da enti ed istituti culturali anche attraverso l'esecuzione di programmi che consentano lo svolgimento di progetti finanziariamente produttivi.

Le iniziative dovranno privilegiare interventi di catalogazione e di fruibilità del patrimonio, anche in collaborazione con organismi pubblici (biblioteche, archivi, musei, etc.), che, avvalendosi di strumenti e metodologie avanzate, siano tali da sviluppare basi integrate di dati e immagini, anche in previsione di un allargamento dell'utenza nazionale ed internazionale attraverso le reti telematiche.

I finanziamenti affluiscono al capitolo 1812 del Ministero per i beni e le attività culturali.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti in euro è pari a 25.254.742,36 e quello annuale:

5.990.900,02 nel 1999

5.371.151,75 nel 2000

13.892.690,58 nel 2001

LEGGE n. 400/2000 ART. 3 comma 2

Rifinanziamento della legge 21 dicembre 1999 n. 513, ed altre disposizioni in materia di beni e attività culturali

L'articolo 3 della legge 400/2000 prevede "Contributi ed interventi speciali su beni culturali".

Il comma 2, in particolare autorizza la spesa di lire 2.000 milioni per ciascuno degli anni 2000 e 2001 per le celebrazioni della battaglia di Montecassino.

I finanziamenti affluiscono al capitolo 1813 del Ministero per i beni e le attività culturali

In euro l'ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti risulta rispettivamente di:

2.065.827,59 complessivo

1.032.913,79 annuale

Nel 2001 sono state erogati 516.456,90 e 1.549.370,69 risultano in conto residui.

LEGGE n. 29/2001 ART. 5 comma 3

Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali

La legge 29/01, recante all'art. 5 "disposizioni in materia di spettacolo e di attività e istituzioni culturali", autorizza al comma 3 di tale articolo, per l'esercizio delle attività istituzionali del Centro nazionale di studi leopardiani e dell'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli, la spesa di lire 500 milioni per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 in favore di ciascuno dei due soggetti.

Le somme previste a favore del Centro nazionale di studi leopardiani di Recanati affluiscono **al capitolo 1816** del Ministero per i beni e le attività culturali per il **2001** e dal 2002 al capitolo 2063 per un importo annuo in euro di 258.228,44 e complessivo di 774.685,34.

Nel 2001 è stata impegnata e pagata la somma di 258.227,16 euro.

LEGGE n. 29/2001 ART. 5 comma 3

Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali

La legge 29/01, recante all'art. 5 "disposizioni in materia di spettacolo e di attività e istituzioni culturali", autorizza al comma 3 di tale articolo, per l'esercizio delle attività istituzionali del Centro nazionale di studi leopardiani e dell'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli, la spesa di lire 500 milioni per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 in favore di ciascuno dei due soggetti.

Le somme previste a favore dell'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli affluiscono **al capitolo 1817** del Ministero per i beni e le attività culturali per il **2001** e dal 2002 al capitolo 2064 per un importo annuo in euro di 258.228,44 e complessivo di 774.685,34.

Nel 2001 è stata impegnata e pagata la somma di 258.227,16 euro.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO**

PAGINA BIANCA

LEGGE 8 ottobre 1997 n. 344, art. 4 comma 11

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Scopo della Legge:

L'art. 4 comma 11 della legge 8 ottobre 1997, n. 344, prevede la realizzazione di interventi nel campo della conservazione della natura previsti dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, finalizzati all'istituzione e al funzionamento di parchi nazionali e di aree marine, alla predisposizione dell'inventario nazionale delle risorse naturali, della carta ecopedologica e delle linee fondamentali di assetto del territorio, ed all'organizzazione della prima conferenza nazionale sulle aree protette, nonchè per l'attivazione di centri di accoglienza di animali pericolosi di cui alla legge 7 febbraio 1992, n. 150.

Ammontare complessivo e annuale dei finanziamenti (desunti dalla legge di riferimento):

Lit. 20.200.000.000 per l'anno 1997
Lit. 8.600.000.000 per l'anno 1998
Lit. 7.100.000.000 per l'anno 1999
Lit. 35.900.000.000 totale del triennio

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

legge 93/2001 art. 8, comma 10 rifinanziamento per Lit. 2.000.000.000 a partire dall'anno 2000

Informazioni per l'anno consuntivo 2001: modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Con D.M. 17.12.2001 si è provveduto ad impegnare a favore dei Soggetti gestori delle aree marine protette la somma di Lit. 6.100.000.000 pari a Euro 3.150.387,08 per la realizzazione di ulteriori interventi prioritari nel campo della conservazione della natura, per la promozione della tutela e valorizzazione ambientale da realizzarsi nelle aree marine protette.

Informazioni per il corrente esercizio finanziario 2002:

Le proposte di intervento presentate dai Soggetti gestori sono state sottoposte alle valutazioni di un'apposita Commissione.

Non appena approvata la graduatoria degli interventi ritenuti idonei si procederà ad autorizzare i Soggetti gestori all'attivazione degli interventi e successivamente al trasferimento delle relative risorse.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Capitolo amministrato: 8401 (ex 8631) – U.P.B. 5 (ex U.P.B. 8) “Realizzazione di interventi nel campo della conservazione della natura, finalizzati all'istituzione e promozione di aree marine protette”.

Legge di riferimento: 8 ottobre 1997 n. 344

Modifiche intervenute nel 2001: legge 93/2001 art. 8, comma 10

Autorizzazioni complessive: Lit. 14.500.000.000 pari a Euro 7.488.625,04

Situazione a tutto il 31.12.2001

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: Lit. 14.500.000.000 pari a Euro 7.488.625,04
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: Lit. 14.265.547.500 pari a Euro 7.367.540,43
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001 Lit. 7.194.547.500 pari a Euro 3.715.673,69
- d) economie a tutto il 31.12.2001: Lit. 234.452.500 pari a Euro 121.084,61
- e) residui propri a tutto il 31.12.2001: Lit.7.071.000.000 pari a Euro 3.651.866,73
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001: nessuno
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2001: nessuna

Situazione relativa al singolo anno Esercizio 2001

- a) autorizzazioni nel 2001: Lit 2.100.000.000 (legge 344/1997) + Lit. 4.000.000.000 (legge 93/2001 art. 8, comma 10, per un totale di Lit. 6.100.000.000 pari a Euro 3.150.387,08
- b) impegni assunti nel 2001: Lit. 6.100.000.000 pari a Euro 3.150.387,08
- c) pagamenti effettuati nel 2001: Lit. 1.174.000.000(residui lettera "A" trasportati 2000) pari a euro 606.320,39
- d) economie nel 2001: nessuna
- e) residui nel 2001: Lit. 6.100.000.000 pari a Euro 3.150.387,08
- f) perenzioni nel 2001: nessuna

LEGGE 31 DICEMBRE 1982, N.979

Disposizioni per la difesa del mare

Scopo della Legge:

Prevenzione e lotta all'inquinamento marino - Istituzione riserve marine (cap. 8461)

Si tende a promuovere e coordinare tutte le attività di protezione, tutela, ricerca e valorizzazione del mare e delle sue risorse ed assicurare il raggiungimento delle finalità istitutive di ciascuna riserva attraverso l'Ispettorato centrale per la difesa del mare

Ammontare complessivo e annuale dei finanziamenti (desunti dalla legge di riferimento):

Lit. 10.000.000.000 per l'anno 2000

Lit. 10.000.000.000 per l'anno 2001

Lit. 20.000.000.000 per l'anno 2002

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:
nessuna modifica o legge di rifinanziamento

Informazioni per l'anno consuntivo 2001:

In data 6.12.2001 è stata stipulato con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto un protocollo per il potenziamento delle attività per la sorveglianza nelle aree marine protette, approvato con Decreto Dirigenziale 11.12.2001. Con il medesimo decreto si è provveduto ad impegnare la somma di 7.966.577.000

Informazioni per il corrente esercizio finanziario 2002:

In data 3 giugno 2002 è stata pubblicato sulla G.U. f.g inserzioni n.128.il bando di gara per la costruzione di 14 motovedette per un importo a base d'asta di € 3.253.679,00, diviso in sette lotti, da effettuarsi entro 24 mesi dal momento di aggiudicazione che si stima essere ottobre 2002.Sono previsti pagamenti delle spese di pubblicazione sui giornali e oneri per effettuare le attività di vigilanza.

LEGGE 31 DICEMBRE 1982, N.979

Disposizioni per la difesa del mare

Scopo della legge è rappresentato dalla difesa del mare dagli inquinamenti; in particolare il capitolo qui analizzato è destinato al potenziamento di mezzi e strutture da parte delle Regioni per attività di lotta all'inquinamento in caso di spiaggiamento di idrocarburi o sostanze tossiche e nocive.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:
sono stati assegnati alla Divisione IV nell'anno 2001 5.164.568,99 euro.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui ed economie: residui 5.164.568,99

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:
La linea progettuale di cui sopra non ha avuto esito positivo a causa della genericità, discontinuità e non pertinenza alla linea progettuale stessa di gran parte dei progetti presentati dalle Regioni.

Per l'anno 2002, si intende riproporre tale linea di azione "legandola" strettamente ad un Accordo di Programma Stato - Regioni da far approvare in sede di Conferenza.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

U.P.B. 5 – DIFESA DEL MARE

Divisione II[^] e IV[^]

Capitolo amministrativo: 8550 8 (ex 8630 ex 8461) – U.P.B. 5 ex U.P.B. 8 “*Spese per la costruzione, l’acquisto di mezzi nautici, aeromobili, mezzi di trasporto e rimorchio e relative dotazioni ed attrezzature, per la prevenzione ed il controllo degli inquinamenti del mare – anche mediante partecipazione all’acquisto da parte di altre Amministrazioni dello Stato, Regioni o Enti territoriali che promuovono iniziative o progetti in materia – nonché per l’istituzione delle riserve marine*”

Leggi di riferimento: 31 dicembre 1982 n.979 e 23 dicembre 1999 n. 468 “legge finanziaria 2000 tab. “F”

Modifiche intervenute nel 2000: nessuna

Autorizzazioni complessive: Lit. 10.000.000.000 pari a euro 5.164.568,99

Situazione a tutto il 31.12.2001

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: Lit. 20.000.000.000 pari a euro 10.329.137,98
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: Lit. 8.088.257.000 pari a euro 4.177.236,13
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: Lit. 9.473.433.700 pari a euro 4.892.620,19 provenienza Es.Fin. 1999 ex Tab. “C” e Lit. 121.500.000 pari a euro 62.749,51 provenienza Es.Fin. 2000 Tab. “F”.
- d) economie a tutto il 31.12.2001: Lit. 3.911.522.656 pari a euro 2.020.132,86 (somma complessiva non conservata dall’ex Ministero del Tesoro nonostante la richiesta di conservazione del Servizio per l’intero importo non impegnato)
- e) residui a tutto il 31.12.2001: 16.766.977.000 pari a euro 8.659.420,94
- f) perenzioni a tutto il 31.12.2001: nessuna

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

- a) autorizzazioni nel 2001: Lit. 10.000.000.000 pari a euro 5.164.568,99
- b) impegni assunti nel 2001: Lit. 8.000.220.344 pari a euro 4.131.768,99
- c) pagamenti effettuati nel 2001: Lit. 121.500.000 pari a euro 62.749,51
- d) economie nel 2001: Lit. 1.999.779.656 (somma complessiva non conservata dall’ex Ministero del Tesoro nonostante la richiesta di conservazione del Servizio per l’intero importo non impegnato) pari a euro 1.032.800
- e) residui propri nel 2001: Lit. 7.966.757.000 pari a euro 4.114.486,62
- f) residui di stanziamento nel 2001: Lit. 8.000.220.344 pari a euro 4.131.768,99
- g) perenzioni nel 2001: nessuna

Legge 8 ottobre 1997 n. 344, art. 7 comma 1

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale.

Scopo del suddetto articolo della legge in esame è l'attuazione del programma stralcio di tutela ambientale di cui all'art. 2, comma, 106 della legge 23 dicembre 1996 n. 662: il programma stralcio di cui al comma 1 dell'art. 7 è costituito da progetti strategici di interesse nazionale nei settori con più alto valore aggiunto e più elevata ricaduta occupazionale. Tali progetti sono, di regola, opportunamente coordinati con gli interventi di competenza regionale, con particolare riferimento a quelli relativi a settori e materie oggetto di finanziamento comunitario. E' opportuno ricordare che ai fini della predisposizione del programma stralcio e della redazione dei progetti di cui ai commi 1 e 2, il Ministro dell'ambiente può, altresì, avvalersi di convenzioni con università, enti di ricerca, istituti specializzati o loro consorzi ai sensi delle vigenti disposizioni. Nell'ambito del programma stralcio di cui al presente articolo, sono individuati gli accordi ed i contratti di programma stipulati secondo le modalità di cui all'articolo 25, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonché gli incentivi ivi previsti, le risorse allo scopo destinate e le relative modalità di stipulazione e concessione.

Ammontare complessivo e modulazioni annuali desunti dalla legge di riferimento corrispondono a:

per l'anno 1997	€ 33.926.053,70 pari a 65.690 milioni di lire
per l'anno 1998	€ 67.139.396,88 pari a 130.000 milioni di lire
per l'anno 1999	€ 67.139.396,88 pari a 130.000 milioni di lire
per un totale complessivo per il triennio	di € 168.204.847,46 pari a 325.690 milioni di lire

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna modifica o legge di rifinanziamento

Informazioni relative all'anno di competenza:

Informazioni sull'anno del consuntivo 2001: relativamente al progetto "Sostenibilità delle Isole Minori" per quanto di competenza dello scrivente, nel corso del 2001 non è intervenuto alcun atto di spesa per cui la situazione è rimasta invariata:

15/11/99	impegnata a favore del Comune di Ustica la somma complessiva di € 2.876.664,93 (pari a 5.570 milioni di lire);
15/11/99	pagata al Comune di Ustica la somma di € 516.456,90 (pari a 1.000 milioni di lire) - trasportati all'esercizio finanziario 2000;
05/12/00	pagata al Comune di Ustica la somma di € 877.976,73 (pari a 1.700 milioni di lire) - trasportati all'esercizio finanziario 2001;
Residui propri al 31/12/2001	€ 1.482.231,30 (pari a 2.870 milioni di lire)

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: il Comune di Ustica sta procedendo nell'attuazione dei sottoprogetti.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui perenzioni ed economie:

in ordine all'Accordo di programma tra Ministero ed Enea facente parte del programma stralcio di tutela ambientale, relativamente all'ammontare gestito dal Servizio per la difesa del mare (lire 4.939.000.000 a valere sullo stanziamento relativo all'anno 1997), nel corso del 2001 non è intervenuto alcun atto di spesa.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: come già sostenuto nella scheda relativa all'esercizio 2000, la realizzazione del progetto è contraddistinta da una forte criticità a causa della considerevole vastità delle discipline interessate e di una profonda mutazione delle competenze pubbliche sulla materia di tutela del mare e delle coste. Le iniziative intraprese non hanno ancora prodotto il riavvio del progetto.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Capitolo amministrato: 8402 - U.P.B. 8.2.1.1. "Progetti strategici di interesse nazionale per l'attuazione del programma stralcio di tutela ambientale".

Legge di riferimento: legge 8 ottobre 1997 n. 344

Modifiche intervenute nel 2001: nessuna

Autorizzazioni complessive: € 3.408.615,53 (pari a 6.600 milioni di vecchie lire) E.F. 1998 e 1999

Situazione a tutto il 31.12.2001

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: € 3.408.615,53 (pari a 6.600 milioni di vecchie lire) E.F. 1998 e 1999
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: € 2.876.664,93 (pari a 5.570 milioni di vecchie lire)
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: € 1.394.433,63 (pari a 2.700 milioni di vecchie lire)
- d) economie a tutto il 31.12.2001: € 531.950,61 (pari a 1.030 milioni di vecchie lire) di cui 900.000.000 non conservati dal Tesoro nonostante richiesta di conservazione del servizio per l'intero importo non impegnato nel 1998
- e) residui propri a tutto il 31.12.2001: € 1.482.231,30 (pari a 2.870 milioni di vecchie lire); nell'esercizio 2001 il Ministero del Tesoro ha inserito in questo capitolo anche l'importo residuo a favore dell'ENEA di euro 2.295.702,56 pari a Lit. 4.445.100.000, provenienti dal capitolo 7202 ex 7003 U.P.B. 2.2.1.1..
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001: nessuno
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2001: nessuna

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

- a) autorizzazioni nel 2001: nessuna
- b) impegni assunti nel 2001: nessuno
- c) pagamenti effettuati nel 2001: € 877.976,73 (pari a 1.700 milioni di vecchie lire) - trasportati dall'esercizio finanziario 2000 (residuo di lettera "A")
- d) economie nel 2001: nessuna
- e) residui propri nel 2001: nessuno
- f) residui di stanziamento nel 2001: nessuno
- g) perenzioni nel 2001: nessuna